



Report di sostenibilità ESG - 2024



Perri Aldo Francesco
COSTRUZIONI

Sede

Via Città di Ponti, 16 - 87045 Dipignano (CS)

Telefono

0984 621441

E-mail

info@perricostruzioni.it

P.IVA

01383230784

Sito Web

www.perricostruzioni.it

Cap.Soc. i.v.

€ 52.000,00

Anno di rendicontazione 2023



SOMMARIO

Presentazione della azienda	4
Perché uno sviluppo sostenibile	5
La reportistica ESG per le aziende	7
Novità e obblighi a livello europeo	8
La struttura del report	9
Sezione ambientale	11
Sezione sociale	16
Sezione governance	20
Conclusioni	22

Presentazione della azienda

L'Impresa Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l., in sigla PAF COSTRUZIONI S.r.l., già Perri Aldo Costruzioni & C. s.n.c., viene fondata nel 1985 a Dipignano (CS), a gestione familiare, dal Sig. Emilio Perri, lavoratore instancabile con alle spalle molti anni di esperienza nel settore e i figli Mario ed Aldo Francesco.

I primi lavori, nell'ambito della provincia di Cosenza, furono prevalentemente di natura edile e stradale ma negli anni l'impresa ha realizzato opere di restauro, immobili residenziali, edifici pubblici, impianti sportivi, strade, acquedotti e gasdotti per enti pubblici e privati.

Il settore in cui è particolarmente specializzata è quello delle costruzioni di reti idriche e di distribuzione del gas, fornendo, in tale ambito, anche servizi di monitoraggio e mappatura, ricerca e riparazione perdite, pronto intervento 24/365, grazie ad uno staff di tecnici altamente qualificati e alla disponibilità di attrezzature e strumenti di ultima generazione e tecnologicamente avanzati.

Perché uno sviluppo sostenibile

Il percorso scientifico dello sviluppo sostenibile è sancito dalla sua definizione ufficiale del 1987 nel Rapporto Brundtland, conosciuto anche come " *Our Common Future - Il futuro di tutti noi*":

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Da allora numerosi sono stati gli accordi internazionali, i protocolli sottoscritti, le iniziative politiche ed individuali per ridurre gli impatti ambientali delle nostre azioni. Molti sono stati gli obiettivi raggiunti, purtroppo molti anche quelli disattesi e oggi iniziamo a vedere quei cambiamenti contro i quali la comunità scientifica ci aveva messo in guardia.

Siamo ancora in tempo per cambiare la rotta ed abbandonare un modello di sviluppo lineare come quello attuale, che prevede un'unica direzione dal prelievo delle risorse allo smaltimento dei rifiuti, verso un sistema più circolare del riduco-riuso-riciclo, che preveda meno impatti e più consapevolezza nei consumatori, più equità sociale e redistribuzione di ricchezze e benefici.

Le aziende, in tutto questo, possono farsi da promotrici del nuovo modello trasformando i propri prodotti/servizi, comunicando i risultati e pretendendo certi standard lungo la catena del valore (value chain) nei confronti di tutti i propri stakeholders.

Se in passato la **salvaguardia ambientale** era vista più come un ostacolo allo sviluppo socioeconomico (o peggio ancora: alla "crescita infinita"), oggi esso è uno dei tre pilastri che sorreggono il principio di **sviluppo sostenibile**, assieme all'**inclusione sociale** e alla **sostenibilità economica**, come elementi di pari importanza.

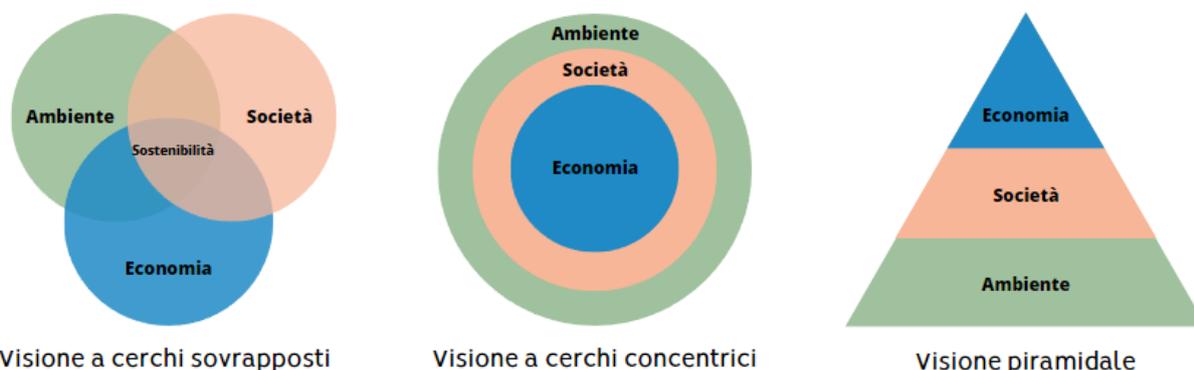


Figura 1 - L'evoluzione della rappresentazione dello sviluppo sostenibile

Il modo migliore di rappresentare lo sviluppo sostenibile è quello che supera la sua "visione a cerchi sovrapposti", passa attraverso una "visione a cerchi concentrici" e infine approda ad una "visione piramidale".

Quest'ultima prospettiva ci permette di tener conto di importanti relazioni tra il sistema ambientale, sociale ed economico. Il sistema ambientale alla base della piramide è anche quello più grande e rappresenta, in sostanza, l'intero pianeta.

Il sistema economico in cima alla piramide non rappresenta "il più importante" ma bensì "il più dipendente" dal sistema sociale, senza il quale non potrebbe esistere, e dal sistema ambientale, che fornisce tutte le materie prime che alimentano le catene di produzione.

Il sistema sociale, nel mezzo, è supportato nelle sue necessità primarie dal sistema ambientale e beneficia dei prodotti e servizi creati dal sistema economico.

Questa visione ci evidenzia e ci ricorda di come sia l'economia ad esistere a beneficio dello sviluppo sociale, mentre ormai siamo portati a pensare al sistema economico come imprescindibile e fondamentale ad ogni costo, anche a sacrificio dell'ambiente e della società stessa.

La reportistica ESG per le aziende

La richiesta di trasparenza sulle pratiche sostenibili e socialmente responsabili è in crescita. Le imprese devono rispondere alle varie parti interessate, tra cui investitori, clienti, dipendenti e organizzazioni non governative (ONG), impegnate a valutarne l'impatto sul pianeta.

L'analisi e la reportistica delle prestazioni **ambientali, sociali e di governance** (ESG) possono fornire insight preziosi e contribuire a creare valore a lungo termine per gli stakeholder. Questa analisi può avere un impatto significativo sulle metriche finanziarie dell'azienda e consentire di prendere decisioni d'investimento più consapevoli.



Per reportistica ESG si intende la comunicazione di dati riguardanti le operazioni dell'azienda in tre ambiti: ambientale, sociale e di governance. Tale comunicazione, destinata agli investitori, descrive a grandi linee l'impatto dell'azienda in queste tre aree.

L'analisi della performance rispetto ai fattori ESG riassume dichiarazioni quantitative e qualitative, contribuendo a orientare gli investimenti. La reportistica ESG aiuta infatti gli investitori a evitare le società che potrebbero rappresentare un rischio finanziario maggiore a causa della loro performance ambientale o di altre pratiche sociali o di governance.

Novità e obblighi a livello europeo

A novembre 2022 il Parlamento Europeo ha adottato in via definitiva la Direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) che dal 2024 obbligherà le imprese a rendere pubblici i dati relativi al loro impatto ambientale e sociale con il duplice obiettivo di contrastare il greenwashing e di dare un impulso tangibile all'integrazione della sostenibilità nei processi produttivi.

L'applicazione delle regole previste dalla Direttiva CSRD avverrà tra il 2024 e il 2028 secondo le seguenti fasi:

- dal 1° gennaio 2024 per le grandi imprese di interesse pubblico (con più di 500 dipendenti) già soggette alla direttiva sulla dichiarazione non finanziaria, con scadenza della pubblicazione dei dati nel 2025;
- dal 1° gennaio 2025 per le grandi imprese non ancora soggette alla direttiva sulla dichiarazione non finanziaria (con più di 250 dipendenti e/o 40 milioni di euro di fatturato e/o 20 milioni di euro di attività totali), con scadenza nel 2026;
- dal 1° gennaio 2026 per le PMI e le altre imprese quotate, con scadenza nel 2027. Le PMI possono scegliere di non partecipare fino al 2028.

L'analisi della performance rispetto ai fattori ESG riassume dichiarazioni quantitative e qualitative, contribuendo a orientare gli investimenti. La reportistica ESG consente la promozione di una buona reputazione agli occhi del pubblico, distinguersi dalla concorrenza e attrarre investitori e finanziamenti.

Il bilancio di sostenibilità dovrà essere redatto secondo gli standard europei definiti dall'**EFRAG** e le elaborazioni dei dati presenti in questo report sono state sviluppate seguendo tale modello.

La struttura del report

Il Report di sostenibilità ESG è stato strutturato su un'indagine capillare suddiviso in 10 diversi ambiti delle tre sezioni previste (ambiente, società e governance).

La suddivisione ricalca la struttura della prima bozza di linee guida dell'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*), organismo consultivo della Commissione europea nel campo del reporting aziendale, e che saranno presumibilmente pubblicate in versione definitiva nel corso del 2024.

Gli ambiti di applicazione sono quindi i seguenti:

ENVIRONMENTAL	SOCIAL	GOVERNANCE
E1. Cambiamento climatico	S1. Forza lavoro interna	G1. Condotta commerciale
E2. Inquinamento	S2. Lavoratori nella catena di produzione	
E3. Risorse idriche e marine	S3. Comunità coinvolte	
E4. Biodiversità ed ecosistemi	S4. Consumatori e utenti finali	
E5. Economia circolare		

Tab.1 ambiti di applicazione riferiti alle linee guida dell'EFRAG

Per ogni ambito sono state raccolte informazioni per individuare:

- gli **effetti esterni** che possono compromettere il lavoro dell'organizzazione;
- gli **impatti potenziali** di cui l'organizzazione può rendersi responsabile in quell'ambito;
- le **soluzioni** che l'azienda consapevolmente mette già in atto;
- gli **obiettivi** futuri sui quali puntare e quindi da monitorare;
- le **valutazioni economiche** di investimento per le soluzioni presenti e gli obiettivi futuri.

Per ogni pericolo individuato dalla potenziale catena di cause-effetti applicabili all'azienda, è stata fatta una valutazione del rischio oggettiva, analizzando la frequenza di accadimento e la gravità nel caso in cui si verifici un impatto. La tabella sottostante (Tab.2) individua la matrice con cui viene valutato il livello di rischio. Soluzioni e obiettivi futuri avranno lo scopo di abbassare i rischi individuati a livelli accettabili.

Frequenza Gravità	Raramente	Poco frequente	Possibile	Molto frequente	Praticamente certo
Trascurabile	Rischio minimo				
Lieve		Rischio lieve			
Moderato			Rischio basso		
Significativo				Rischio alto	
Catastrofico					Rischio grave

Tab.2 matrice di analisi del rischio

Nonostante il tentativo di oggettività, l'analisi del rischio risentirà di un certo grado di soggettività dovuta all'interpretazione personale dei pericoli e della loro possibile frequenza.

Le indagini si basano sull'ultimo anno fiscale completo di una raccolta dati; quindi, in questo caso le risposte di basano sull'anno solare 2023.

Sezione ambientale

Pericoli e rischi ambientali

La sezione di valutazione ambientale ESG voluto dall'EFRAG, indaga e ricalca gli ambiti come previsti in Tassonomia europea (Reg. UE 2020/852). Questi sono:

- | | |
|------------------------------|--------------------------------|
| E1. Cambiamento climatico | E2. Inquinamento |
| E3. Risorse idriche e marine | E4. Biodiversità ed ecosistemi |
| E5. Economia circolare | |

L'analisi ambientale sviluppata in questo modo corrisponderà quindi anche al principio di "non arrecare danno significativo" (*Do No Significant Harm - DNSH*) il cui rispetto è previsto da parte degli interventi che vogliono accedere ai fondi del PNRR.

Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. ha intrapreso il processo di analisi dei propri rischi ambientali per allinearsi a requisiti necessari alla partecipazione a bandi pubblici e gare d'appalto, e per adeguarsi a requisiti normativi nonostante non rientri nell'obbligatorietà delle Dichiarazioni non Finanziarie.

L'azienda opera in un settore, quello edile, caratterizzato da elevati consumi energetici ed emissioni, ricoprendo quindi un ruolo di discreta responsabilità nei confronti dell'ambiente. Nello specifico, le attività aziendali presentano impatti:

- a livello di cambiamento climatico, viste le importanti emissioni associate sia alla produzione dei materiali da costruzione, sia al trasporto in cantiere di questi ultimi. Inoltre, l'attività edile può produrre grandi quantità di rifiuti che spesso non vengono riciclati ma conferiti in discarica, costringendo ad un'ulteriore estrazione di materie prime a danno dell'ambiente;
- a livello di inquinamento, dal momento che le attività di costruzione generano significative quantità di rifiuti, anche pericolosi, tra cui miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose. Tali rifiuti devono essere adeguatamente gestiti al fine di non nuocere al benessere dell'ambiente circostante l'area di lavoro nonché alla salute umana. Inoltre, si segnala la produzione di particolato atmosferico durante la fase operativa, e successivo potenziale inquinamento di suolo e acqua se i materiali da costruzione residui non vengono adeguatamente gestiti ma abbandonati nelle zone non adibite;
- a livello di biodiversità, in quanto spesso viene sacrificato l'interesse per la biodiversità e l'integrità degli habitat non soltanto dei luoghi designati come idonei alla costruzione, ma anche di tutte le zone limitrofe.

Per quanto riguarda i rischi finanziari di Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l., relativamente alle tematiche sopracitate, la recente tendenza a presentarsi nel periodo invernale intense precipitazioni in brevi archi di tempo unita a ondate di calore caratterizzate da temperature sempre più alte nel periodo estivo, rappresenta un problema al normale svolgimento delle attività dell'azienda, che deve prolungare i tempi di elaborazione delle commissioni per tutelare i propri dipendenti da problematiche quali colpi di calore, ed evitare spreco di materiali a causa del dilavamento delle acque piovane.

Anche la gestione delle materie prime e conseguenti rifiuti prodotti in fase di costruzione rappresentano un tema rilevante per l'azienda, in quanto si rifornisce di materie prime in progressivo esaurimento, la cui scarsità o aumento del costo potrebbe compromettere la produttività dell'azienda.

Soluzioni ambientali

Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. ha individuato soluzioni già integrate sui vari aspetti ambientali presi in considerazione dall'analisi, che vengono di seguito riportati, suddivisi in base al tema cui tali azioni sono orientate. Si tenga presente, comunque, che una stessa azione può avere effetti positivi in più aree.

<p>Cambiamento climatico</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - L'azienda acquista energia elettrica totalmente certificata rinnovabile mediante Garanzie d'origine - L'azienda ha installato nella propria sede pompe di calore per il riscaldamento - L'azienda predilige l'uso di carta e cartone negli imballaggi al posto della plastica - L'azienda ha sostituito negli ultimi 10 anni macchinari o impianti energivori/a combustione con modelli più ecocompatibili (elettrici, ibridi o con le migliori tecnologie disponibili ed economicamente abbordabili [BAT])
<p>Inquinamento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - L'azienda ha messo in pratica sistemi di monitoraggio per migliorare l'efficienza di sostanze inquinanti nei cantieri, in modo da ridurre gli impatti delle stesse, nonostante l'uso - L'azienda finanzia programma di bonifica e/o recupero di ambienti terrestri inquinati - I rifiuti prodotti durante le operazioni vengono portati a recupero in discarica, senza stoccaggio in cantiere, tramite mezzi autorizzati della Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l oppure tramite trasportatori autorizzati dei quali viene data repentina comunicazione ogni qualvolta dovesse presentarsi la necessità
<p>Uso delle risorse (economia circolare)</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - L'azienda si impegna alla realizzazione di edifici e strutture con il tempo di vita più lungo possibile, e lavora in modo da minimizzare l'avvio di rifiuti in discarica - L'azienda propone servizi che contribuiscono alla creazione di sistemi per la conservazione delle risorse: una parte importante delle attività aziendali riguarda interventi di costruzione e manutenzione alla rete idrica - L'azienda applica sistemi, buone pratiche e/o tecnologie per la riduzione dei consumi idrici e li mantiene sotto controllo

Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. ha destinato nell'ultimo anno di rendicontazione tra l'1 e il 5% del proprio fatturato al miglioramento della propria attività mediante queste azioni.

Obiettivi ambientali futuri

Oltre al mantenimento delle soluzioni già in campo, Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. ha colto l'occasione di questa analisi ESG per fissare degli obiettivi ambientali da realizzare in diversi orizzonti temporali a seconda della disponibilità e della sensibilità alla tematica:

Breve termine  1-2 anni	Medio termine  4-6 anni	Lungo termine  7-10 anni
Proseguire nella sostituzione di materiali utilizzati con alternative più ecocompatibili con attenzione particolare alle sostanze inquinanti nella catena di produzione con altre a impatti minori	Valutare operazioni di simbiosi industriale per minimizzare gli impatti del trasporto di fornitura ed evitare il conferimento di materiali di scarto come rifiuti, valorizzandole come materie seconde	Sostituire i macchinari aziendali con modelli maggiormente ecocompatibili
Proseguire nella sostituzione dei mezzi aziendali con modelli più ecocompatibili	Introdurre materie prime seconde nelle proprie lavorazioni	Sviluppare prodotti/servizi per la conservazione delle risorse
Favorire l'informazione riguardo alle tematiche ambientali dei propri clienti attraverso i propri canali	Finanziare programmi di bonifica e/o recupero di ambienti costieri inquinati	
Sponsorizzare servizi ristrutturazione volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici		

La Direzione aziendale si impegna al raggiungimento di tali obiettivi anche da un punto di vista economico, destinando una percentuale del proprio fatturato alla loro realizzazione.

Indicatori di prestazione ambientale

Per monitorare il raggiungimento degli obiettivi ambientali, Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. ha adottato i seguenti indicatori di prestazione chiave (KPIs) per i diversi aspetti ambientali. Alcuni target andrebbero valutati su una serie storica di valutazioni e perciò si rimanda alla loro individuazione con le future analisi temporali di almeno 3 anni. Nel frattempo, si punterà semplicemente alla riduzione dei consumi o all'incremento dei benefici.

E1. Cambiamento climatico	Target	2023
Consumo energetico		
Consumo presso la sede di Dipignano (CS)	---	140 kWh ^a
Consumo presso la sede di Castrolibero (CS)	---	9.500 kWh ^a
Consumo energia elettrica totale ^b	---	9.640 kWh
Energia utilizzata su fatturato annuale	<i>manten.</i>	0,005 kWh/€
Consumo di energia rinnovabile (secondo quanto dichiarato dal fornitore)	100%	46% ^c
Flotta aziendale		
Numero totale veicoli aziendali	20	20
Numero veicoli aziendali elettrici	2	0

E3. Risorse idriche e marine	Target	2023
Consumi idrici presso la sede	<i>riduzione</i>	150 m ³
% Lavori su reti idriche su totale lavori eseguiti nell'anno	70%	80%

E5. Economia circolare	Target	2023
Rifiuti speciali prodotti		
CER 17 05 04: Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	---	167.400 kg
Misto da riciclo	---	18,98 m ³
Sabbia da riciclo	---	19,89 m ³
Totale rifiuti da attività di costruzione prodotti ^d		239.173 kg
Rifiuti prodotti su fatturato annuale	<i>riduzione</i>	0,13 kg/€

^a Consumi effettivi 2023 non disponibili: stima effettuata a partire da fatturazioni 2024 arrotondando per eccesso

^b Somma consumi sedi sotto controllo operativo di Perri Aldo F.sco Costruzioni

^c Composizione mix energetico nazionale pre-consuntivo 2023 secondo GSE

^d Per convertire in kg i valori in m³ è stato utilizzato un valore medio di densità per il materiale misto pari a 2.000 kg/m³ e per la sabbia pari a 1.700 kg/m³

Sezione sociale

Pericoli e rischi sociali

La sezione di valutazione sociale ESG indaga su quattro ambiti che sono:

- | | |
|--------------------------|----------------------------------|
| S1. Forza lavoro interna | S2. Lavoratori della value chain |
| S3. Comunità coinvolte | S4. Consumatori e utenti finali |

La valutazione degli aspetti sociali con un approccio ESG è fondamentale per promuovere una cultura aziendale basata su responsabilità, sostenibilità e benessere sia tra le mura dell'azienda che in ogni punto della catena del valore. Valutazioni e migliori prestazioni in questo ambito favoriscono un punteggio più alto presso bandi pubblici e gare d'appalto, ed è per questo che Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. si è cimentata in questo tipo di analisi, nonostante non sia soggetta all'obbligatorietà delle Dichiarazioni Non Finanziarie.

Il principale rischio evidenziato per Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. risiede all'interno della value chain a causa dei costi delle materie prime volatili e delle difficoltà di diversificazione dei fornitori per alcuni beni. Questa problematica si traduce in potenziali ritardi nel termine dei lavori rispetto ai tempi originariamente stabiliti, con conseguenti attriti con i propri clienti.

In quanto azienda edile, una delle principali preoccupazioni di Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. riguarda la sicurezza della propria forza lavoro.

Il verificarsi di eventi accidentali quali incidenti o infortuni rappresenta un duplice danno all'azienda, sia da un punto di vista reputazionale, sia dal punto di vista di operatività, visto che nel migliore dei casi un infortunio diminuisce la forza lavoro dispiegabile in cantiere, rallentando il processo di costruzione o affaticando il team di lavoratori in azione.

Non sono finora state riscontrate dall'azienda criticità dei confronti di comunità locali o effettive lamentele da parte dei propri clienti, probabilmente anche in virtù delle politiche già portate avanti dall'azienda di trasparenza, chiarezza e correttezza.

Soluzioni e obiettivi sociali futuri

A prescindere dai rischi aziendali individuati nei vari ambiti, Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. ha indicato delle azioni già integrate sui vari aspetti sociali presi in considerazione dall'analisi, di seguito elencate:

<p>Forza lavoro interna</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Vengono svolti corsi di formazione e aggiornamento per i dipendenti, oltre ai normali richiesti da obblighi di legge (relativamente ai temi di segnaletica, attrezzatura, ambienti confinati e saldatura), con una programmazione ben precisa e in base alle attività svolte dal personale. In particolare, nel 2023 l'azienda ha favorito la partecipazione di 17 dei suoi dipendenti al corso di formazione dal titolo "Tecnico Termoidraulico" della durata complessiva di 200 ore, svoltosi da aprile a giugno. Tutti i partecipanti hanno frequentato tale corso oltre la soglia minima oraria, completando positivamente la formazione. - L'azienda indaga attraverso questionari anonimi ai dipendenti se le condizioni di lavoro sono adeguate alle loro mansioni - Il sistema di protezione e prevenzione degli infortuni (congiuntamente con l'analisi dei rischi) viene costantemente aggiornato e implementato riducendo il numero di infortuni e incidenti
<p>Catena di produzione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - L'azienda utilizza una tecnologia di acquisizione dei dati, per esempio codici alfanumerici, codici a barre e etichette RFID appropriate per facilitare la tracciabilità nella catena di fornitura
<p>Comunità coinvolte</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - L'azienda predilige l'assunzione di persone residenti in zona - L'azienda favorisce il ritorno di professionisti nel proprio territorio d'origine, anche grazie a campagne di promozione
<p>Consumatori e utenti finali</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto/servizio rispetta standard internazionali per la protezione ambientale e/o sociale - Le realizzazioni dell'azienda sono conformi all'uso nel rispetto della salute e sicurezza degli utenti finali - Il servizio è accompagnato da tutte le informazioni possibili, per un rapporto consapevole e duraturo - L'azienda è dotata di sistemi garantiti per la protezione dei dati personali e per il rispetto della libertà di espressione

Con l'occasione di questa analisi, Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. si è prefissata anche degli obiettivi sociali per i prossimi anni:

Breve termine  1-2 anni	Medio termine  4-6 anni	Lungo termine  7-10 anni
Miglioramento dei questionari da sottoporre i dipendenti per verificare il livello di soddisfazione e criticità	Rimuovere barriere architettoniche o altre condizioni per consentire lo svolgimento lavorativo anche di persone con disabilità	Procedere con la mappatura dei processi interni per valutare i rischi e le opportunità lungo la catena di approvvigionamento
Curare il sito web dell'azienda per favorire la comunicazione dei propri valori	Erogare bonus di accesso facilitato a specialisti o soluzioni legate alle condizioni di stress lavoro correlato per i dipendenti	Programmare audit e visite ai fornitori almeno una volta ogni due anni
Aggiornare in modo continuo l'analisi dei rischi per il miglioramento nella prevenzione degli infortuni	Implementare strategie di gestione per le procedure di approvvigionamento e magazzino ed evitare volatilità dei prezzi e/o fornitori univoci	Migliorare nella gestione del bilanciamento del tempo lavorativo con la vita privata attraverso l'introduzione di un sistema di gestione apposito
	Valutare dei fornitori sul rispetto di condizioni sociali tramite la richiesta di certificazioni	Acquisire standard internazionali per la protezione ambientale e sociale da parte del prodotto/servizio
	Investire in programmi/progetti di bonifica, restauro ambientale della zona delle proprie attività produttive/di erogazione	

La direzione di Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. si impegna anche economicamente nel raggiungimento di tali obiettivi sociali, oltre ad indagare in che modo Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. possa influire sul rispetto dei diritti sociali al di là dei propri confini, ponendo maggior attenzione non solo a monte ma anche a valle del proprio processo di produzione.

Indicatori di prestazione sociale

Per monitorare il raggiungimento degli obiettivi sociali, Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. ha adottato i seguenti indicatori di prestazione chiave (KPIs) per i vari aspetti sociali.

S1. Forza lavoro interna	Target	2023
Forza Lavoro		
Dipendenti totali	<i>mantenimento</i>	22
N° donne assunte	Non previsto	1
Incidenti e infortuni registrati	0	1
Lamentele e suggerimenti del personale raccolte	0	0
Formazione		
Corsi di formazione promossi (oltre ai corsi previsti da D.Lgs 81/08)	<i>mantenimento</i>	1 ^e
Ore totali corso	---	200 h
<i>di cui in didattica a distanza</i>	---	120 h
Partecipanti al corso	---	17
% partecipanti completanti	---	100%

S2. Lavoratori della value chain	Target	2023
Valutazione fornitori effettuate	50%	25%
Problematiche riscontrate nella catena di fornitura	0	0

S3. Comunità coinvolte	Target	2023
% personale assunto in zona	80%	80%
N° apprendisti integrati nella forza lavoro	0	0

S4. Consumatori e utenti finali	Target	2023
Media di soddisfazione dei clienti	100%	90%

^e Corso dal titolo "Tecnico Termoidraulico" erogato dall'Ente di Formazione accreditato "Associazione La Forma", in relazione al progetto INCENTIVI SALARIALI di cui all'Avviso VIII Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità ammesso a contributo con Decreto n.17144 del 23.12.2022 dalla Regione Calabria,

Sezione governance

Pericoli e rischi di governance

La sezione di valutazione di governance ESG (ovvero di direzione, conduzione aziendale) indaga attualmente su un solo ambito:

G1. Condotta commerciale

L'analisi degli aspetti di governance per Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. è occasione di allineamento rispetto ai requisiti posti da istituti di credito e finanziari per l'accesso a fondi di finanziamento dedicati.

I principali rischi generalmente associati a problematiche di governance sono cause penali, denunce per corruzione o abuso d'ufficio, codici di condotta non rispettati, ma anche rischi di danni d'immagine, ritardi nei pagamenti e conseguente perdita di fatturato dovuto a mala gestione interna o dei rapporti con clienti e fornitori.

Una questione in cui si possono vedere gli effetti negativi di una governance debole anche in aziende medio-piccole è quella della gestione delle materie prime: la mancanza di procedure di approvazione, di controllo e monitoraggio costante del materiale utilizzato può portare all'acquisto eccessivo o insufficiente delle materie prime. Entrambi questi scenari risultano problematici: da un lato si hanno perdite economiche e costi di magazzino o smaltimento evitabili, dall'altro un rallentamento della produzione che può generare tensioni interne nonché perdite di fatturato.

Nessuna di queste problematiche si è verificata per Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l., ciò porta a stabilire un rischio basso connesso alla propria condotta commerciale.

Soluzioni e obiettivi futuri di governance

L'azienda dispone di un sistema di gestione integrato (SGI) strutturato secondo:

- ISO 9001:2015, per il sistema di gestione della qualità;
- ISO 14001:2015, per il sistema di gestione ambientale;
- ISO 45001:2018, per il sistema di gestione della sicurezza sul lavoro.

Un sistema di gestione integrato che comprende le norme ISO 9001, 14001 e 45001 rappresenta un elemento fondamentale di buona governance per un'azienda. Questo approccio dimostra un impegno proattivo verso la qualità dei servizi (ISO 9001), la tutela

dell'ambiente (ISO 14001) e la sicurezza e salute dei lavoratori (ISO 45001). L'integrazione di queste norme consente una gestione più efficiente e coordinata delle risorse, una riduzione dei rischi operativi e un miglioramento continuo delle prestazioni, rafforzando la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder.

Per limitare le problematiche legate all'approvvigionamento del materiale, la strategia più efficace individuata dall'azienda prevedere il mantenimento di buoni rapporti con i propri fornitori: a questo scopo contribuisce anche una governance forte. Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. coglie l'occasione di questa analisi per fissare l'obiettivo futuro a breve termine di redigere una politica sui metodi e tempistiche di pagamento, che comprenda anche le eventuali penali in caso di mancata risoluzione.

L'azienda decide di impegnarsi anche nell'implementazione di sistemi di gestione contro abuso d'ufficio e anticorruzione, in modo da dimostrare ai propri stakeholder l'impegno per mantenere una gestione trasparente e professionale.

Indicatori prestazionali di governance

Per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di conduzione aziendale, Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. ha adottato i seguenti indicatori di prestazione chiave (KPIs) di governance.

G1. Conduzione commerciale	Target	2023
Fatturato annuo	€ 2.000.000	€ 1.892.684
Commesse pagate nei tempi dal cliente	100%	90%
Fornitori pagati nei tempi	100%	90%
Episodi di problematiche di approvvigionamento materiali verificati	0	0
Certificazione acquisite/mantenute	3	3

Conclusioni

Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. è un'azienda solida e attenta alle questioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economiche, in grado non solo di prevenire e mantenere sotto controllo rischi interni ed esterni ma anche di creare situazioni di opportunità e miglioramento, sia a livello ambientale che sociale, creando beneficio economico. Di seguito si riassumono i temi rilevanti per l'azienda individuati attraverso l'analisi ESG.

L'azienda opera nel settore edile, caratterizzato da elevati consumi energetici ed emissioni, e produce un impatto significativo sull'ambiente. Le attività aziendali possono causare cambiamenti climatici, inquinamento e perdita di biodiversità. Inoltre, l'azienda affronta rischi finanziari legati a fenomeni climatici estremi, come precipitazioni intense e ondate di calore. La scarsa disponibilità e qualità dell'acqua, insieme alla gestione delle materie prime e dei rifiuti, possono influenzare la produttività dell'azienda.

Il principale rischio per Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. è legato alla volatilità dei costi delle materie prime e alla difficoltà di diversificare i fornitori per alcuni beni, che potrebbe causare ritardi nei lavori e attriti con i clienti. Inoltre, la sicurezza della forza lavoro è una delle principali preoccupazioni dell'azienda, in quanto incidenti o infortuni potrebbero causare danni reputazionali e rallentare le attività. Al momento, non ci sono criticità nelle relazioni con le comunità locali o con i clienti grazie alla trasparenza e correttezza dell'azienda.

Non si sono finora verificate problematiche connesse alla condotta commerciale dell'azienda.

Le attuali soluzioni e i futuri obiettivi che Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l. si è imposta di mantenere e realizzare, serviranno da linee guida per gli investimenti futuri e come codice di condotta aziendale.

Si riassumono qui di seguito alcune tra le informazioni più richieste dai diversi istituti di credito per effettuare una valutazione dei parametri ESG di una azienda.

RAGIONE SOCIALE - Perri Aldo Francesco Costruzioni S.r.l.

P.IVA 01383230784 Fatturato 2023: € 1.892.684

CODICE ATECO 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Valutazione ambientale	calcolo/unità di misura	Dato
Consumi elettrici (A)	9.500 kWh	34.200 MJ ^f
Consumi di gas metano (B)	0 smc	0 MJ ^g
Consumi energetici	somma A+B	34.200 MJ
Energia rinnovabile	% su tot consumi	46%
Rifiuti gestiti	da attività di costruz. e demoliz	239,2 ton
Prelievi idrici	metri cubi	150 m ³
Certificazioni ambientali	ISO 14001:2015	
Valutazione sociale e governance	calcolo/unità di misura	Dato
Dipendenti medi	n° anno 2023	22 dipendenti
Gender equality	% dipendenti femminili	4,5%
Certificazioni sociali	ISO 45001:2018	
Certificazioni di governance	ISO 9001:2015	

^f Moltiplicare i kWh di energia elettrica per 3,6 MJ

^g Moltiplicare i smc di gas metano per 38,5 MJ

